CITTÀ DI NOVARA

Deliberazione N° 67 del 14/11/2022 *Proposta N° 84 del 26/10/2022*

OGGETTO

NUOVO IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE E MICROBONIFICA STRADALE IN VIA GHERZI N. 7/9 SOCIETÀ MULTISERVICE S.R.L. AUTORIZZAZIONE DI COMPETENZA PROVINCIALE DI CUI ALL'ART. 208 D.LGS.VO 3.4.2006 N. 152 E S.M.I. E CONTESTUALE VARIANTE URBANISTICA AL PRGC PER ESPRESSA PREVISIONE DI LEGGE. PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 17 BIS COMMA 15 BIS DELLA L.R. 56/77 E SS.MM. ED II..

L'anno duemilaventidue, mese di Novembre, il giorno quattordici, alle ore 09:25, nella sala consiliare del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica .

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato trasmesso in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Edoardo Brustia.

Assiste il segretario generale, Cav. Uff. Dott. Giacomo Rossi.

All'inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Freguglia Flavio	Pasquini Arduino
Allegra Emanuela	Gagliardi Pietro	Picozzi Gaetano
Astolfi Maria Luisa	Gambacorta Marco	Pirovano Rossano
Baroni Piergiacomo	Gigantino Mauro	Piscitelli Umberto
Brustia Edoardo	Graziosi Valentina	Prestinicola Gian Maria
Caressa Franco	Iacopino Mario	Ragno Michele
Colli Vignarelli Mattia	Iodice Annaclara	Renna Laucello Nobile Francesco
Crivelli Andrea	Napoli Tiziana	Ricca Francesca
Esempio Camillo	Pace Barbara	Romano Ezio
Fonzo Nicola	Paladini Sara	Spilinga Cinzia
Franzoni Elisabetta	Palmieri Pietro	Stangalini Maria Cristina

Risultano assenti :
ASTOLFI, GAGLIARDI, GAMBACORTA, GRAZIOSI, ROMANO, STANGALINI.

Consiglieri presenti N. **27** Consiglieri assenti N. **6**

Sono presenti gli Assessori, Sigg.:
ARMIENTI, CHIARELLI, DE GRANDIS, MATTIUZ, MOSCATELLI, NEGRI, PIANTANIDA, ZOCCALI

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

N. **67** OGGETTO: **NUOVO IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE E MICROBONIFICA STRADALE IN VIA GHERZI N. 7/9 SOCIETÀ MULTISERVICE S.R.L. AUTORIZZAZIONE DI COMPETENZA PROVINCIALE DI CUI ALL'ART. 208 D.LGS.VO 3.4.2006 N. 152 E S.M.I. E CONTESTUALE VARIANTE URBANISTICA AL PRGC PER ESPRESSA PREVISIONE DI LEGGE. PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 17 BIS COMMA 15 BIS DELLA L.R. 56/77 E SS.MM. ED II..**

Il Presidente pone in discussione la proposta di deliberazione di cui in oggetto, iscritta al punto n. 7 dell'odg del Consiglio Comunale ed invita l'Assessore Mattiuz ad illustrarne il contenuto.

Dopo la relazione dell'Assessore Mattiuz, intervengono per discussione e/o dichiarazione di voto i consiglieri Fonzo e Pirovano; intervengono anche l'arch. Tamburello e l'arch. Foddai, rispettivamente funzionario e dirigente del Servizio Governo del Territorio, per chiarimenti tecnici.

I relativi interventi sono riportati nel verbale della seduta odierna

Durante la discussione rientra il consigliere Gambacorta; i consiglieri presenti sono n. 28;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 51-8996 del 16 giugno 2008, pubblicata sul B.U.R. n. 26 del 26.06.2008 è stata approvata con modifiche "ex officio" la Variante Generale del Piano Regolatore Generale Comunale;
- le modifiche ex officio sono state in parte oggetto di presa d'atto con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 18.12.2008 e recepite negli elaborati di PRG mediante apposito aggiornamento cartografico;
- successivamente all'approvazione della Variante Strutturale generale sono state approvate:
- n. 1 Variante Strutturale ex art. 17 co. 4 e 15 della L.R. 56/77 e ss.mm. ed ii di approvazione progetto definitivo Piano Particolareggiato e contestuale variante di PRG relativo all'attuazione delle aree produttive e logistiche del quadrante Nord Ovest della Città, atto di Consiglio Comunale n. 82 del 27.12.2018;
- il Piano Particolareggiato di cui sopra è stato variato ai fini tipologico insediativi e di standard con contestuale Variante Parziale al PRG n. 19, ai sensi dei combinati disposti degli artt. 39, 40 e 17 co.5 della L.R. 56/77 e s.m.i., giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 14.9.2020;
- n. 19 Varianti Parziali al vigente PRG ai sensi dell'art. 17 comma 5 (ex comma 7) della L.R. 56/77 e ss.mm. ed ii., i cui atti deliberativi di approvazione si riportano:
  D.C.C. n. 70 del 05.11.2009, n. 24 del 28.03.2011, n. 82 del 17.12.2012, n. 15 del 4.4.2013, n. 24 dell'8.5.2013, n. 69 del 2.12.2013, n. 70 del 02.12.2013, n. 38 del 15.05.2014, n. 98 del 27.10.2014, n. 99 del 27.10.2014, n. 109 del 15.12.2014, n. 76 del 15.12.2016, n. 51 del 26.9.2018, n. 31 del 18.6.2020, n. 32 del 18.06.2020, <n. 57 del 14.9.2020>, n. 66 del 9.11.2020, n. 79 e n. 80 del 21.12.2021;
    - oltre all'approvazione delle Varianti di cui al punto precedente sono state approvate ulteriori Varianti ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56//77 e ss.mm.ii finalizzate al

riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare contestuali al Piano Triennale delle Alienazioni, approvate con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 39 del 15.05.2014 (ex Macello Comunale - ex Acquedotto di V. Giulietti - Porzione di immobile di Via P.Generali) e n. 97 del 27.10.2014 (Prime tre campate del Mercato coperto);

- nell'ambito dell'attività amministrativa volta all'approvazione delle opere pubbliche di competenza sovra comunale, nell'ambito delle procedure relative all'approvazione di Accordi di Programma e/o Intese Stato Regione, in sede di CdS sono state apportate le seguenti modifiche al PRGC:
  - deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 20.07.2015 per l'approvazione del Progetto Definitivo dei lotti n. 0 e 1 della Tangenziale di Novara <progetto ANAS>;
  - deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 dell'11.3.2016 per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma relativo alla Città della Salute e della Scienza di Novara – Ambito n. 1 per la realizzazione del Nuovo Ospedale e Università – progetto preliminare dell'opera <ratificata ex art. 34 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i>;
  - deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 15.12.2016 per l'approvazione del Progetto Definitivo con contestuale variante urbanistica al PRG S.R. 211 – Completamento dell'adeguamento della sezione stradale nel tratto Novara-Nibbiola 1° lotto funzionale Novara-Garbagna dal km. 76+970 (cod. 014NO05);
  - deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 21.12.2016 per la ratifica dell'Accordo di Programma in variante al P.R.G. <ex art. 34 D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i> sottoscritto tra il Comune di Novara e l'Agenzia del Demanio, con delega anche da parte del Ministero della Difesa, riferito a "Dismissione, Valorizzazione e Riutilizzo degli immobili pubblici dell'ex Demanio Militare <Caserma Passalacqua, Caserma Cavalli e Caserma Gherzi> siti in Novara";
- deliberazione di Consiglio Comunale 47 del 24.07.2020 per l'approvazione di un progetto per un micro impianto idroelettrico da realizzarsi sul torrente Terdoppio con contestuale modificazione di PRG ai sensi dell'art. 17 bis. c. 15 bis LR 56/77 e s.m.i. per l'area sottesa dall'impianto;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 17.03.2022 di ratifica dell'AdP con contestuale Variante Semplificata di adeguamento al PRG del progetto della fermata RFI Agognate linea storica NO-BI per la sola parte relativa alla connessione viaria con l'Ambito T12;

- nell'ambito dell'attività prevista dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (D.P.R. 160/2010 art. 8 e s.m.i.) il Comune di Novara ha, con propria D.C.C. n. 30 del 4.4.2015, approvato la Variante semplificata SUAP, di natura normativa, per l'inserimento di una nuova destinazione d'uso nell'ambito S6;
- nel corso dell'applicazione del PRG 2008 sono state riscontrate dagli uffici o sono state evidenziate da istanze pubbliche/private, errori, contraddizioni o richieste di modifica riconducibili al dettato normativo di cui all'art. 17 co. 12, che di seguito si riportano gli estremi:
- deliberazioni di Consiglio Comunale n. 89 del 18.12.2008, n.19 del 16.03.2009, n. 30 dell'11.05.2009, nn. 24- 25 e 26 del 26.05.2010, n. 31 dell'8.07.2010, n. 14 del 14.03.2011, n. 22 del 28.03.2011, n. 68 del 05.12.2011, n. 23 del 16.04.2012, n. 12 del 13.03.2013, n. 14 del 04.04.2013, n. 71 del 02.12.2013, n. 14 del 27.03.2014, n. 50 del 16.06.2014, n. 31 del 04.05.2015, n. 78 del 21.12.2015, n. 8 del 15.02.2016, nn. 77 e 78 del 15.12.2016, n. 11 del 23.2.2017, n. 39 del 20.6.2018, n. 46 del 23.9.2019, n. 58 del 25.10.2019, n. 17 del 30.4.2020, n. 16 del 28.4.2021, n. 52 del 19.7.2021 e n. 42 del 30.6.2022, per un totale di n. 29 deliberazioni;
- ad oggi risulta in formazione, e quindi in itinere:

- n. 1 Variante Strutturale ex art. 17 co. 4 L.R. 56/77 e s.m.i. formata ed approvata secondo le procedure dell'art. 15 comma 1 e segg. di adeguamento alla disciplina Seveso III relativa agli stabilimenti soggetti al Rischio di Incidente Rilevante. <deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 7.3.2022 riferita all'adozione del Progetto Preliminare>;
- n. 1 Variante parziale al vigente PRG ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i inerente la possibilità di monetizzare parte degli standard urbanistici, attualmente previsti sulle tavole del PRG, nell'ambito del Progetto di Riqualificazione e Rigenerazione urbanistica del Complesso Immobiliare denominato Ex Molino Tacchini-Grignaschi & C. S.r.l. sito in Via Leonardo da Vinci angolo Via Visconti di proprietà della Società Immobiliare Novara Nord S.r.l. adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 dell'11.7.2022;
- n. 1 proposta di Piano Particolareggiato Esecutivo di iniziativa privata con contestuale Variante urbanistica ex art. 17 comma 5 della L.R 05.12.1977 n. 56 e s.m.i. inerente il progetto di trasformazione urbana di un'area sita in Corso Vercelli -Ambito A42 presentata dalla Soc. S.I.L. S.p.A, dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità, dalla Soc. Nova Coop Società Cooperativa, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 dell'11.7.2022;

I contenuti delle precedenti varianti approvate, delle deliberazioni di correzione di errori, di modifica e di adeguamento approvate sono stati assunti nei documenti di PRG; essi rappresentano, per le relative aree coinvolte, lo stato attuale aggiornato dello strumento urbanistico del Comune di Novara;

Premesso altresì che:

1. la Ditta Multiservice S.r.l. avente sede in Cressa, ha inoltrato alla Provincia di Novara istanza finalizzata al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per un nuovo Impianto di Autodemolizione e bonifica dei veicoli fuori uso, e Microbonifica stradale in area di propria proprietà sita in Via Gherzi n.7/9 e che, con nota acquisita al protocollo in data 02.09.2021 al n. 80.176, è stata convocata, da parte della Provincia di Novara, una Conferenza di Servizi Semplificata in Modalità Asincrona per il giorno 08.10.2021;
2. a seguito delle integrazioni presentate dalla Soc. Multiservice S.r.l. e per essa dall'arch. Paolo Monsù di Novara è stata convocata, da parte sempre della Provincia di Novara, una Conferenza di Servizi Semplificata in Modalità Asincrona per il giorno 12.07.2022;

Rilevato che il Progetto presentato è volto alla realizzazione ed alla gestione di un nuovo impianto di autodemolizione e bonifica dei veicoli fuori uso e di microbonifica stradale in Via Gherzi n.7/9, nel quartiere di Sant'Agabio, area censita al NCT Fg. 79 mappali 285-393 di proprietà della Soc. Multiservice S.r.l <area ricompresa all'interno dei cerchi di danno delle lesioni reversibili posta ai margini dell'area di osservazione cfr. D.C.C. 17/2022 adozione Progetto Preliminare RIR>; tale Progetto prevede il riutilizzo di n. 2 fabbricati esistenti, l'uno con retrostante tettoia posizionato in alto e contornato dalla viabilità interna con circuitazione in senso orario in cui è prevista l'attività di autodemolizione <Edificio A di mq. 750+tettoia lato ovest, area uffici, area ricambi, area bonifica, tettoia con cassone per motori>, l'altro posizionato in basso a sinistra sul confine di proprietà con accesso dedicato a doppio senso di marcia, in cui è prevista l'attività di microbonifica stradale <Edificio B di mq. 450, area per deposito dei mezzi e deposito temporaneo dei rifiuti, area per il parcheggio dei mezzi e per il deposito delle attrezzature e area per il deposito dei rifiuti>;

Rilevato altresì che:

- l'area interessata dall'intervento è un'ex area produttiva artigianale oggi inutilizzata classificata dal vigente PRGC come "*Tessuto urbano esistente*";

- l'area e gli edifici al momento della richiesta sono inutilizzati e le destinazioni esistenti di riparazione vetri di automobili e carrozziere sono cessate;
- la richiesta di inserire l'attività di autodemolizione e di microbonifica stradale è una nuova destinazione d'uso, come dimostrato dalla necessità di Autorizzazione Provinciale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.vo 152/2006 e smi;
- l'attività C3.17 lett. d) "*smaltimento dei rifiuti solidi*" è limitata al solo servizio di quartiere, mentre l'area di riferimento della domanda di autorizzazione è sub provinciale ed interregionale;

Dato atto che il Progetto presentato non risulta conforme alle indicazioni del PRG vigente in quanto:

- l'attuale destinazione dell'area risulta essere "*Ambito di Riqualificazione Urbana – Tessuto Urbano esistente con IF 2,00 mc/mq"*, normato dall'art. 16 delle NTA e con destinazione d'uso ammessa definita dal MIX R, mix funzionale, destinazione d'uso prevalentemente a carattere residenziale con pertinenti destinazioni "*compatibili e complementari*";
- nella definizione propria MIX R assegnato agli "*ambiti di riqualificazione – tessuto esistente*", l'uso di cui alla categoria C3.17 *servizi e infrastrutture tecniche e tecnologiche che comprendono ..d) smaltimento dei rifiuti solidi (discariche, ecostazioni e aree di stoccaggio)* viene esplicitamente limitato al solo "*servizio al quartiere*" e, conseguentemente, non idoneo ad assicurare la necessaria conformità urbanistica all'intervento oggetto di autorizzazione;
- la destinazione d'uso dell'attività oggetto di nuova autorizzazione provinciale (ai sensi dell'art. 208 del Codice dell'Ambiente) risulta essere quella *D5* "*attività di rottamazione che comprende l'attività di recupero e riciclaggio dei rottami*" normata dall'art. 13.2 delle NTA;
- ai sensi dell'art. 16.1 lett. c) delle NTA la categoria D5 riferibile a nuove attività è ricompresa nel Mix funzionale Mix P2 con il quale sono classificate le aree del "*tessuto produttivo esterno*", di conseguenza si abbandona l'attuale configurazione di Mix funzionale R <aree di riqualificazione urbana dei tessuti urbani esistenti> di cui all'art. 16.1 lett. a) delle NTA, in quanto le attività produttive sono previste con il limite del D1.1 e solo se esistenti ed in attività; ciò prevede l'attribuzione del Mix funzionale P2 e la campitura nell'elaborato P4.20 del Tessuto Produttivo esterno esistente in cui è possibile localizzare la nuova destinazione urbanistica in "*Mix funzionale P2*";

Richiamati i seguenti disposti normativi:

1. il D.Lgs.vo 152/2006 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale"* l'art. 208 "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti" :*
   - comma 1*" I soggetti che intendono realizzare e gestire nuovi impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti, anche pericolosi, devono presentare apposita domanda alla regione competente per territorio, allegando il progetto definitivo dell'impianto e la documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto stesso dalle disposizioni vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica." ;*
   - comma 6 *"Entro 30 giorni dal ricevimento delle conclusioni della Conferenza dei servizi, valutando le risultanze della stessa, la regione, in caso di valutazione positiva del progetto, autorizza la realizzazione e la gestione dell'impianto. L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori".;*
2. l'art. 17 bis "*Varianti semplificate"* comma 15 bis della L.R. 56/77 e s.m.i:
   "Sono escluse dal presente articolo le varianti relative a progetti la cui approvazione comporta variante per espressa previsione di legge. omissis *Gli aspetti urbanistici e*

ambientali afferenti la variante sono valutati nel procedimento di approvazione del medesimo progetto"

3. la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 8.11.2016 n. 4/AMB:
   "Indicazioni in merito alle varianti relative a procedimenti concernenti progetti la cui approvazione comporti variante per espressa previsione di legge, di cui al comma 15 bis dell'articolo 17 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)."
   La localizzazione dell'impianto, infatti, può essere autorizzata anche su un'area incompatibile secondo le previsioni dello "strumento urbanistico", il quale, in tal caso, resta automaticamente variato in senso conforme alla destinazione dell'impianto autorizzato senza necessità di attivare previamente la complessa procedura di variazione dello strumento urbanistico prevista dalla normativa di settore

.. di conseguenza, legittimato al pronunciamento in conferenza è il solo Comune, essendo le fattispecie di varianti di cui al comma 15 bis, implicite nell'autorizzazione da rilasciare al soggetto proponente, assimilabili alle varianti parziali di cui all'articolo 17, comma 5, della l.r. 56/1977.

Acclarato che il Progetto di Variante urbanistica cosiddetta Automatica non prevede la realizzazione di nuove strutture edilizie ma unicamente la riorganizzazione interna di un capannone industriale esistente, l'installazione delle attrezzature necessarie all'operatività dell'impianto e alcuni interventi di rifunzionalizzazione del sito; la SF è pari a mq. 3.250,00 e la Sc è pari a mq. 1.307,00
Dotazione aree a standard:
parcheggi pubblici mq. 162,50
verde pubblico mq. 162,50
per un totale di mq. 325,00
in alternativa al reperimento dell'intera dotazione di aree a standard <tot. mq. 325,00>, per la Variante in esame, è prevista l'intera monetizzazione, il cui importo, si dà atto, verrà versato all'atto del rilascio dell'Autorizzazione Unica;

Dato atto che;

- la Variante in questione prevede il riutilizzo funzionale degli edifici e di un insediamento esistente ancora in buono stato, evitando il possibile degrado (vuoto urbano) e contestualmente potenziali nuovi consumi di suolo,
- l'area risulta interna al tessuto urbano prevalentemente occupato da attività economiche (artigianali, commerciali e produttive), l'attuale destinazione urbanistica "*Ambito di riqualificazione urbana - Tessuto Urbano esistente con IF 2,00 mc/mq*" non ha avuto esito di trasformazione verso funzioni prevalentemente residenziali e la Variante prevede un riutilizzo ed una riqualificazione con conversione produttiva della medesima compatibile con il contesto;
- la sistemazione generale dell'area si propone come una micro riqualificazione all'interno di un contesto urbano che, ancorché puntuale, è di per sé significativa in quanto consente un miglioramento ed una razionalizzazione della stessa attività produttiva preservando la medesima da possibili rischi dettati dal sotto utilizzo e/o definitivo abbandono;

Acquisita altresì la nota della Provincia di Novara – Settore Ambientale Ufficio Rifiuti e Bonifiche prot. n. 96.345 del 21.9.2022, dalla quale si evince che "*i pareri/contributi tecnici pervenuti non hanno evidenziato motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta*";

Acquisiti i sotto elencati pareri/contributi:

- Settore Ambiente Verde Pubblico Strade e Pubblica Illuminazione prot. n. 91.879 del 06.10.2021 <parere favorevole>;
- Settore Sviluppo del Territorio prot. n. 74.066 del 15.07.2022;

- ARPA acquisito al prot. n. 13.487 del 10.2.2022 <non vi sono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione a condizione che vengano rispettate le condizioni gestionali descritte>;
- ASL acquisito al prot. n. 13.487 del 10.2.2022 <non vi sono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione>;
- Acqua Novara & VCO acquisito al prot. n. 96.547 del 22.9.2022 <approvazione del Piano di gestione delle acque meteoriche>;

Vista la nota del Settore 10 Sostenibilità Ambientale e Cura della Città prot. n. 101.084 del 3.10.2022, con la quale viene espresso parere favorevole all'ipotesi di modifica del PZA;

Dato atto che i contenuti della Variante testé enunciati, ed i conseguenti elaborati tecnici che la compongono, che si riportano di seguito, rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 17bis, co. 15 bis, della L.R. 56/77 e s.m.i e dalla Circolare regionale 4/Amb del 2016:

- Relazione urbanistica di Variante – Settore 12 Sviluppo del Territorio;
- Relazione illustrativa di Variante Urbanistica – arch. Paolo Monsù;
- Relazione di approfondimento Geologico, Geomorfologico, Idrogeologico e Geotecnico;
- Tav. P4.20 Progetto del Territorio Comunale scala 1:2.000 agg.lug. 2020< vigente>;
- Tav. P3.01 Progetto del Territorio Comunale scala 1:10.000 agg. giu. 2022< vigente>;
- Tav. P4.20 Progetto del Territorio Comunale scala 1:2.000 agg.ott. 2022;< variante>
- Tav. P3.01 Progetto del Territorio Comunale scala 1:10.000 agg.ott. 2022< variante>;
- Tav. P4.20_RIR agg. aprile 2022 < raffronto>;

Acclarato che:

- non si riscontrano elementi di incompatibilità della Variante con la pianificazione territoriale regionale e con la pianificazione provinciale
- la Variante è coerente sia con gli obiettivi generali che con quelli specifici di PPR in quanto intervento di riuso e rifunzionalizzazione di un'area produttiva dismessa, e rispetta le norme del P.P.R;

Dato atto che, di conseguenza, per l'effetto combinato dei disposti normativi sopra richiamati, l'approvazione provinciale del progetto costituisce Variante automatica alla Strumento urbanistico per espressa previsione di legge;

Ritenuto quindi di procedere all'espressione del parere favorevole alla Variante urbanistica in argomento, variando contestualmente l'indicazione del Piano Regolatore Generale Comunale circa la destinazione dell'area interessata dal progetto con l'inserimento della destinazione d'uso *D5* e la modifica da "*Mix funzionale R* <aree di riqualificazione urbana dei tessuti urbani esistenti>" a "*Mix funzionale P2*", campendo di conseguenza l'area interessata sulle Tav. P4.20 e P3.01;

Precisato che in esito all'adozione della deliberazione, nonché agli atti inerenti e conseguenti la medesima non derivano oneri diretti o riflessi in capo all'Amministrazione Comunale;

Visti:

- il Piano Regolatore della città di Novara, approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 51-8996 del 16.6.2008, pubblicata sul B.U.R. n. 26 del 26.6.2008 e sue successive varianti;
- la Legge Regionale n. 56/77 e ss.mm. ed ii. "Tutela del suolo";
- il D.Lgs.vo 152/2006 e s.m.i.
- la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 8.11.2016 n. 4/AMB

Visti gli allegati pareri favorevoli resi, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Dirigente del Settore 12 Sviluppo del Territorio e dal Dirigente del Settore 6 Risorse Finanziarie;

Sentito il parere della 2^ Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 9/11/2022;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai 28 consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente,

DELIBERA

per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono interamente trascritte:

1. di prendere atto dell'istanza inoltrata alla Provincia di Novara da parte della Ditta Multiservice S.r.l. avente sede in Cressa, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per un nuovo Impianto di Autodemolizione e bonifica dei veicoli fuori uso, e Microbonifica stradale in area di proprietà della Società sita in Via Gherzi n.7/9;

2. di prendere atto che:
- in data 8.10.2021 e 12.7.2022 si sono svolte le sedute dei lavori della Conferenza di Servizi Semplificata in Modalità Asincrona convocate dalla Provincia di Novara;
- con nota prot. n. 96.345 del 21.9.2022 la Provincia di Novara – Settore Ambientale Ufficio Rifiuti e Bonifiche ha comunicato che "*i pareri/contributi tecnici pervenuti non hanno evidenziato motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta*";
- con nota del prot. n. 101.084 del 3.10.2022 il Settore 10 Sostenibilità Ambientale e Cura della Città ha espresso parere favorevole all'ipotesi di modifica del PZA;

3. di esprimere parere favorevole alla Variante urbanistica cosiddetta Automatica, redatta ai sensi dell'art. 17 bis comma 15 bis della L.R. 56/77 e s.m.i, avente per oggetto l'inserimento della destinazione d'uso *D5* "*attività di rottamazione che comprende l'attività di recupero e reciclaggio dei rottami*" normata dall'art. 13.2 delle NTA ed il mutamento della destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento da "*Mix funzionale R* <aree di riqualificazione urbana dei tessuti urbani esistenti>" a "*Mix funzionale P2*", e la campitura negli elaborati P4.20 e P3.01 del Tessuto Produttivo esterno esistente in cui è possibile localizzare la nuova destinazione urbanistica in Mix funzionale P2, così come espressamente richiesto dalla Circolare Regionale 8.11.2016 n. 4/Amb;

4. di dare atto che la Variante automatica in questione si compone dei seguenti elaborati:
- Relazione urbanistica di Variante – Settore 12 Sviluppo del Territorio;
- Relazione illustrativa di Variante Urbanistica – arch. Paolo Monsù;
- Relazione di approfondimento Geologico, Geomorfologico, Idrogeologico e Geotecnico;
- Tav. P4.20 Progetto del Territorio Comunale scala 1:2.000 agg.lug. 2020< vigente>;
- Tav. P3.01 Progetto del Territorio Comunale scala 1:10.000 agg. giu. 2022< vigente>;
- Tav. P4.20 Progetto del Territorio Comunale scala 1:2.000 agg.ott. 2022;< variante>
- Tav. P3.01 Progetto del Territorio Comunale scala 1:10.000 agg.ott. 2022< variante>;
- Tav. P4.20_RIR agg. aprile 2022 < raffronto>;

5. di dare atto altresì che in alternativa al reperimento dell'intera dotazione di aree a standard <parcheggi pubblici mq. 162,50 + verde pubblico mq. 162,50 per un totale di mq. 325,00> è

prevista l'intera monetizzazione, il cui importo verrà versato all'atto del rilascio dell'Autorizzazione Unica Provinciale;

6. di prendere altresì atto che l'attività da insediarsi è compatibile sotto il profilo ambientale purché si rispettino le condizioni gestionali prescritte da ARPA Piemonte e che si adegui l'area alla classe IV del vigente PZA; tale adeguamento è demandato a successivo atto di modificazione/revisione da attivarsi secondo le procedure previste dalla L.R. 52 del 20.10.2000 attuativa della L. 26.10.1995 n.447;

7. di dare atto in ultimo che in esito all'adozione della presente deliberazione, nonché agli atti inerenti e conseguenti, non derivano oneri diretti o riflessi in capo all'Amministrazione Comunale;

8. di conferire mandato agli uffici affinché venga trasmessa la presente deliberazione alla Provincia di Novara al fine della conclusione dell'iter procedimentale cfr. art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i ed all'Ufficio Ambiente – Settore 10 per la successiva modifica del PZA.

Con successiva votazione, con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai 28 Consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Sig. Edoardo Brustia
(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Cav. Uff. Dott. Giacomo Rossi
(atto sottoscritto digitalmente)